

**C.L.E.S. COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO**  
**23 SETTEMBRE 2010**

Il giorno 23 settembre 2010, in linea con quanto disposto dall'art. 5 del DLgs. 124/04, presso i locali della Direzione Provinciale del Lavoro di Vercelli, si è riunito il Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso.

**ORDINE DEL GIORNO: risultati dell'attività ispettiva 1° semestre 2010.**

Sono presenti:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| • Dr. Pasquale Mottolese            | Direttore DPL Vercelli e Presidente     |
| • Dr. Francesca Altomare            | Prefettura di Vercelli                  |
| • Dr. Valter Favini                 | Questura di Vercelli                    |
| • Tenente Colonnello Marco Bertossi | Arma Carabinieri                        |
| • Magg. Pietro Simone Bottini       | Guardia di Finanza                      |
| • Dr.ssa Daniela Bornini            | Regione Piemonte                        |
| • Dr.ssa Laura Fidanza              | ASL di Vercelli                         |
| • Dr. Santo Eugenio Delfino         | INPS Vercelli                           |
| • Dr.ssa Giuseppina Larizzate       | INAIL Vercelli                          |
| • Dr. Gian Matteo PEPE              | Agenzia Entrate di Vercelli             |
| • Dr. Michele La Rocca              | Unione Industriale del VC.se e Valsesia |
| • Dr. Paolo Guttardi                | Unione Agricoltori Vercelli             |
| • Rag. Mario Ferraris               | ASCOM Confesercenti                     |
| • Sig.a Manuela Tagliabue           | Confartigianato Unione Artigiani        |
| • Sig. Daniele Mason                | CGIL                                    |
| • Sig. Mauro Orsan                  | UIL                                     |
| • Sig. Giovanni Comoglio            | UGL                                     |

Partecipa l'ispettore Gilberto Bertelli Responsabile dell'unità operativa Vigilanza Ordinaria.

Il Presidente, alle ore 10.00, salutati i presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione di quanto previsto nell'O.d.G.

Nel corso del 1° semestre **2010** gli ispettori del lavoro ed i Carabinieri di questa Direzione, in alcune occasioni unitamente a Funzionari dell'INPS, dell'INAIL e dello SPRESAL ed in diverse circostanze anche col supporto dei militari dei Comandi territoriali dell'Arma, hanno ispezionato 496 aziende, in 182 di queste sono state rilevate irregolarità di vario genere.

Tra i dipendenti occupati nelle citate imprese, 258 sono risultati irregolari e di questi 112 erano in nero, tra cui 12 stranieri privi del permesso di soggiorno.

L'importo comminato per sanzioni amministrative ammonta a € 1.362.353, mentre quello riscosso è stato pari a € 173.595.

L'attività di vigilanza nei cantieri edili, nei quali spesso sono presenti maggiori fattori di rischio in termini di salute, sicurezza e regolarità del personale occupato, è stata effettuata in 109 aziende, comprese fra le 496 sopraindicate.

Alcuni dei predetti accessi sono stati realizzati in collaborazione con Ispettori dello SPRESAL e Militari dei comandi territoriali dei Carabinieri.

A 71 di queste, sono state contestate irregolarità di carattere prevenzionistico, per la maggior parte, sanate a seguito di prescrizioni impartite dagli ispettori, mentre per l'occupazione di lavoratori

totalmente in nero, in misura pari o superiore al 20% del personale trovato sul luogo di lavoro, è stata sospesa l'attività imprenditoriale di n. 3 aziende.

Oltre alla sospensione dei lavori nelle 3 imprese edili sopraindicate, sempre a causa dell'occupazione di lavoratori "in nero" in percentuale superiore al 20% del personale trovato sul luogo di lavoro, nei settori diversi dall'edilizia, è stata sospesa l'attività di altre 5 aziende (2 pubblici esercizi, 2 attività commerciali, 1 attività artigianale). Dei 5 provvedimenti di sospensione adottati, 4 **sono stati revocati** a seguito della regolarizzazione dei lavoratori e del pagamento delle somme previste per l'ottenimento della revoca.

Anche per l'anno 2010 l'azione ispettiva è stata più mirata ed ha privilegiato il contrasto ai fenomeni di maggior rilievo (sicurezza nei cantieri, lavoro sommerso, appalti, lavoro irregolare degli stranieri), a discapito del numero degli interventi, che sono diminuiti di circa il 5% rispetto a quelli effettuati nello stesso periodo del 2009.

Molte richieste di intervento continuano a trovare soluzione mediante l'istituto della conciliazione monocratica cui si è fatto ricorso in 78 casi nel primo semestre 2010.

Le ispezioni effettuate dai funzionari dell'**INPS** nel corso del 1° semestre 2010 sono state 257. Sono risultate irregolari 194 pari al 75,5%.

Gli importi addebitati e iscritti a ruolo corrispondono ad € 5.868.000,00.

L'**ASL** di Vercelli evidenzia i seguenti dati:

- 206 interventi di vigilanza;
- Cantieri ispezionati 74;
- Inchieste infortunio 55.

L'**INAIL**, in relazione all'attività ispettiva rivolta esclusivamente al settore "Premi", riporta i seguenti dati:

- ispezioni concluse n. 37;
- aziende irregolari n. 35;
- aziende regolari n. 2;
- la stima dei premi recuperati si attesta su Euro 96.900,00.

La presentazione del rapporto CLES 1° semestre 2010 si è chiusa con qualche piccola polemica e qualche auspicio: per conoscere nel profondo il mondo del lavoro sommerso e scoprire i comportamenti illeciti saranno sempre più indispensabili le banche dati e la condivisione di informazioni. I risultati migliori, infatti, si ottengono proprio dall'incrocio di dati di provenienza diversa.

Viene sottolineato dai presenti al tavolo, che il metodo del dialogo istituzionale e il coordinamento dei responsabili dei controlli ha prodotto risultati evidenti: maggiore efficacia dell'azione ispettiva e risposte ad alcuni fenomeni di maggior impatto sul piano economico e sociale del territorio vercellese, anche in presenza di un numero più contenuto di interventi.

Sempre nella logica di valorizzazione del ruolo della vigilanza, che però non coincide con la verifica ispettiva, prosegue l'attività di diffusione della cultura della legalità mediante la programmazione di specifiche azioni di prevenzione e promozione di cui all'art. 8 del D.Lgs 124/2004, con obiettivi di carattere informativo e di aggiornamento sulle principali novità in materia di tutela delle condizioni di lavoro e sicurezza.

Tra le iniziative individuate, si segnalano quelle che la DPL ha rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di alcune scuole superiori della Provincia.

L'idea è che una maggiore conoscenza e consapevolezza delle regole in materia di lavoro da parte dei futuri protagonisti (lavoratori, imprenditori, liberi professionisti, etc.) possa determinare, nel medio termine, condizioni di lavoro oggettivamente più sicure e rispettose dei diritti, sia normativi che contrattuali, dei lavoratori.

Alle ore 12,30 il dr. Mottolese ringrazia tutti per la collaborazione e si congeda salutando i presenti.

Vercelli, 23 settembre 2010